

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARCELLINO
Corso Italia n.° 234- 81030 San Marcellino (CE) CEIC87400L e-mail:
CEIC87400L@istruzione.it
e-mail certificata CEIC87400L@pec.istruzione.it sito
web: www.icsanmarcellino.gov.it
Tel./Fax 081 8121212 C.F.90033270613

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



A.S. 2018-2019 Revisione 3

ANNI SCOLASTICI 2016-2017; 2017-2018; 2018-2019

INDICE

Premessa	pag. 3
Presentazione dell'istituzione scolastica	pag. 4
Analisi del territorio	pag. 5
Organizzazione dell'Offerta Formativa	pag. 6
Finalità	pag. 10
Obiettivi con riferimento al RAV	pag. 11
Fabbisogno delle risorse umane	pag. 12
Piano di Formazione del Personale	pag. 16
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture	pag.19
La Mission del nostro Istituto	pag. 20
Articolazione dell'Offerta Formativa	pag. 21
Progettazione didattica	pag. 22
Organigramma	pag. 26
Ampliamento/Potenziamento dell'offerta formativa	pag. 27
Valutazione	pag. 35
Valutazione Bisogni Educativi Speciali (stranieri, H, DSA)	pag. 39
Rapporto scuola- famiglia	pag. 44
Piano di comunicazione	pag. 45
Calendario scolastico	pag. 46
Allegati	pag. 47

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015 .

Il Piano è stato elaborato dal collegio docenti con delibera n.60 del 12 /01/2016 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico emanato con nota prot. N° 5383 del 17/12/2015/ , dopo le interlocuzioni preliminari con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché delle istanze dei genitori;

APPROVATO dal consiglio d'istituto con delibera n.2 del 13/01/2016;

TENUTO CONTO del RAV, di cui alla delibera del collegio docenti n.67 del 29/06/2015;

TENUTO CONTO del PDM , di cui alla delibera del collegio docenti n.50 del 18/12/2015 ;

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell' USR della Campania in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola. AI SENSI

del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di San Marcellino è stato istituito nell'anno scolastico 2012-2013. Composto da una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una secondaria di primo grado, è dislocato su sei plessi. L'Istituto nel suo insieme promuove la continuità del processo educativo tra i diversi ordini di scuola e tra scuola, territorio, famiglie, amministrazioni locali.

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE

<i>Scuola Infanzia</i> "I fiori"	Via Garibaldi	Tel. 081-8121254
<i>Scuola Primaria</i> "Maria Francesca de Paola"	Plesso Centro Corso Italia	Tel./Fax 081-8121212 e-mail:ceic87400l@istruzione.it
	Plesso Santa Croce Via Garibaldi	Tel.081-8123083
	Plesso Consortile Via Lazio	Tel. 081-5041781
	Plesso Scalo Via Garibaldi	Tel. 081-8121254
<i>Scuola Secondaria di Primo Grado</i> "Leonardo da Vinci"	Via Starza	Tel. 0815042091 Fax 0818124412

UFFICIO DI SEGRETERIA

Scuola Primaria Corso Italia, n.°234	tel. 081-8121212	fax. 081-8121212	e-mail:ceic87400l@istruzione.it pec:ceic87400l@pec.istruzione.it
Riceve il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11:00 alle 13:00 Tutti i giorni dalle 15:00 alle 18:00			
Il Dirigente Scolastico riceve il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11:00 alle 13:00 (Previa urgenza per appuntamento)			

ANALISI DEL TERRITORIO

San Marcellino è un piccolo paese della provincia di Caserta non molto distante da Napoli. Appartiene al territorio agro-aversano e come tale risente sia del periodo di crisi generale sia di problematiche legate al contesto. Aspetto che, purtroppo, caratterizza con maggiore forza questo territorio è l'elevatissimo tasso di disoccupazione. Ovviamente tale tasso di disoccupazione si accompagna ad una vasta area di lavoro nero, che, se da un lato consente la sopravvivenza economica della zona, dall'altro rappresenta una potente spinta verso l'illegalità.

Negli ultimi anni sono nate diverse associazioni socioculturali che cercano, anche in collaborazione con la scuola, di stimolare nei giovani l'interesse per la cultura e per la sostenibilità ambientale e sociale.

Il contesto socio culturale è alquanto eterogeneo per la presenza di cittadini italiani provenienti dall'hinterland napoletano, sia di cittadini stranieri provenienti dall'Africa, dalla Cina e dall'Europa dell'Est. San Marcellino vanta di avere la moschea più grande della Campania e dell'Italia Meridionale e ciò contribuisce a rendere la popolazione multietnica, ma con prevalente presenza di mussulmani provenienti per lo più dal nord Africa. Ciò ha reso possibile che la nostra istituzione scolastica si distinguesse come "Polo Territoriale per le Relazioni con la Comunità Islamica."

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Scuola dell'infanzia

L'Offerta Formativa della scuola dell'infanzia si articola nella seguente ripartizione oraria settimanale:

	Antimeridiano	Pomeridiano
Lunedì-venerdì	8:15 -13:15	11:15-16:15

Numero sezioni 11

Risorse strutturali

Il plesso è dotato di un padiglione che ospita le 11 sezioni, una sala mensa, servizi igienici adeguati, spazi esterni utilizzabili per varie attività.

Scuola Primaria

L'offerta formativa della scuola prevede la seguente ripartizione oraria settimanale:

- 27 ore per tutte le classi

Antimeridiano	Classi I- II- III- IV-V
Lunedì-giovedì	8:05-13:35
Venerdì	8:05-13:00

Numero classi 32

Il curriculum disciplinare della scuola primaria è strutturato in 11 discipline con la seguente ripartizione oraria settimanale:

Disciplina	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Italiano	8	7	6	6	6
Storia,	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Totale	27	27	27	27	27

Gli obiettivi e i contenuti specifici di ogni disciplina sono illustrati nelle programmazioni didattiche annuali.

Gli incontri di programmazione sono quindicinali e si svolgono dalle ore 15:30 alle ore 19:30.

	Classi				
	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Numero classi	6	5	7	6	8

Ricognizione delle risorse

Risorse strutturali e tecnologiche: ufficio vicario, sala staff, 4 plessi; servizi igienici adeguati; spazi esterni attrezzati; laboratori multimediali: per lo sviluppo delle tecniche informatiche e l'acquisizione e il potenziamento delle lingue straniere; laboratori scientifico; laboratorio musicale; aule provviste di lavagna multimediale; palestra e ampi spazi esterni per l'attività fisica; altri spazi.

Scuola Secondaria di Primo Grado

L'Offerta Formativa della scuola prevede la seguente ripartizione oraria settimanale:

- 30 ore per tutte le classi

Antimeridiano	Classi I-II-III
Lunedì- Venerdì	8:00-14:00

Il curriculum disciplinare della Scuola Secondaria di Primo Grado, si articola nella seguente ripartizione oraria settimanale:

Disciplina		Classi prime	Classi seconde	Classi terze
Lettere	Italiano	6	6	6
	Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione	3	3	3
	Approfondimento	1	1	1
Matematica e Scienze		4 +2 = 6	4+2= 6	4 +2= 6
Inglese		3	3	3
Francese		2	2	2
Tecnologia		2	2	2
Arte e Immagine		2	2	2
Educazione musicale		2	2	2
Scienze motorie		2	2	2
Religione		1	1	1
Totale		30	30	30

Gli obiettivi e i contenuti specifici di ogni disciplina sono illustrati nelle programmazioni didattiche annuali .

Classi			
	Prime	Seconde	Terze
Numero classi	7	7	7

Ricognizione delle risorse

Risorse strutturali e tecnologiche: ufficio vicario, sala staff, sala professori, 21 aule; servizi igienici adeguati; spazi esterni attrezzati (campo di pallavolo, calcetto, pista, anfiteatro); spazio teatro; biblioteca; due laboratori multimediali: per lo sviluppo delle tecniche informatiche e l'acquisizione e il potenziamento delle lingue straniere; laboratorio scientifico; laboratorio musicale; aule provviste di lavagna multimediale (LIM); laboratorio di ceramica per la sperimentazione delle diverse tecniche e per le attività di manipolazione (sono presenti due forni per cuocere la creta); palestra e ampi spazi esterni per l'attività fisica; altri spazi.

FINALITÀ

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria e risponde all'atto di Indirizzo prot. 5383 del 17/12/2015 e i contenuti del RAV elaborato giugno-luglio 2015 e del Piano di Miglioramento approvato con delibera n.50 del 18/12/2015
-

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV

In relazione ai risultati del RAV elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 si è deciso di intervenire su due aree

Area di processo	Obiettivi di processo
Ambiente di apprendimento	Individuare criteri efficaci per distribuire in maniera equa gli alunni per fasce di livello Individuare figure di coordinamento per la gestione e l'organizzazione degli spazi e attrezzature laboratoriali Promuovere la collaborazione tra i docenti per incrementare lo sviluppo delle attività laboratoriali per favorire una didattica per competenze
Inclusione e differenziazione	Attivazione di progetti extrascolastici finalizzati al recupero e al potenziamento in Matematica e in Italiano. Promuovere azioni di valorizzazione e gestione delle differenze

II PIANO DI MIGLIORAMENTO intende conseguire il seguente traguardo: “Raggiungere e/o avvicinarsi ai risultati delle prove Invalsi di matematica e italiano delle scuole con lo stesso ESCS”

Azioni individuate per il raggiungimento del traguardo

Area: ambiente di apprendimento

- Percorsi di formazione per i docenti sulle tecnologie multimediali nella didattica
- Incremento di strumenti tecnologici nell'organizzazione delle aule e spazi laboratoriali
- Individuazione di figure di coordinamento per la gestione e l'organizzazione degli spazi e attrezzature laboratoriali

Area: Inclusione e differenziazione

- Incremento di una didattica inclusiva (approccio cooperativo, peer education)
- Attivazione di progetti extrascolastici finalizzati al recupero e al potenziamento
- Classi aperte: attività per fasce di livello

FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE

Con riferimento alle attività previste dalle sezioni n. 2 (Piano di miglioramento) e n. 3 (Curricolo) e in attuazione di quanto prescritto dal comma 5 della Legge 107/2015 che recita che “l’organico dell’autonomia è funzionale alle esigenze didattiche organizzative progettuali delle istituzioni scolastiche come emergono dal piano triennale dell’offerta formativa”, di seguito si elenca il fabbisogno di personale necessario alla scuola nel triennio per la realizzazione delle attività di POTENZIAMENTO previsto dal PDM, in raccordo con il curricolo e con l’extracurricolo

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell’infanzia	a.s. 2016-17	22	3	Posti comuni per l’attivazione di n. 11 sezioni; Posti di sostegno aumentati per la presenza di alunni in via di certificazione
	a.s. 2017-18	22	3	
	a.s. 2018-19	22	3	
Scuola primaria	a.s. 2016-17	44	18	35 classi di posto comune 18 posti di sostegno: al momento sono presenti alunni alla scuola dell’infanzia che ne necessitano nel prossimo triennio
	a.s. 2017-18	44	18	
	a.s. 2018-19	44	18	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione
A043	11	11	11	20 classi
A059	6	6	6	
A345	3	3	3	
A245	2	2	2	
A028	2	2	2	
A033	2	2	2	
A030	2	2	2	
A032	2	2	2	
AD00	10	10	10	

b. Posti per il potenziamento per il triennio

SCUOLA PRIMARIA

Nesso con il comma 7 della l. 107/2015 lettere a-b-i-e-p-q

Classe di concorso	Numero risorse	Monte ore settimanali per unità	Attività	Destinatari
EEEE	4 (di cui 2 specialisti in lingua inglese)	24 ore: 12h potenziamento 10h supplenze brevi 2h programmazione	Recupero/ Potenziamento di italiano e matematica (flessibilità oraria/classi, copresenza; peer to peer; cooperative learning; mentoring)	Gruppi di alunni per livello di competenze Gruppi di alunni che non si avvalgono della religione cattolica Alunni stranieri
A032	1	18 ore: 10h attività musicale 8h supplenze brevi	Progetto di musica	Alunni con Bisogni Educativi Speciali
A030	1	18 ore: 10h attività pomeridiane 8h supplenze brevi	Progetto di attività motoria	Gruppi misti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nesso con il comma 7 della l. 107/2015 lettere a-b-i-e-p-q

Classe di concorso	Numero risorse	Monte ore settimanali per unità	Attività	Destinatari
A030	1	18 h	Sostituzione docente vicario	Nove classi
A043	1	18 ore: 12h progetto recupero 6h supplenze brevi	Recupero di italiano (flessibilità classi, copresenza; peer to peer; cooperative learning; mentoring)	Alunni con Bisogni Educativi Speciali
A059	1	18 ore: 12h progetto recupero 6h supplenze brevi	Recupero di matematica (flessibilità classi, copresenza; peer to peer; cooperative learning; mentoring)	Alunni con Bisogni Educativi Speciali
A042	1	18 ore: 12h progetto pomeridiano 6h supplenze brevi	Progetto extracurricolare certificazione ECDL	Alunni per l'eccellenza

A345	1	18 ore: 12h progetto pomeridiano 6h supplenze brevi	Progetto extracurricolare certificazione Trinity	Alunni per l'eccellenza
------	---	--	--	-------------------------

TABELLA DI SINTESI

Unità/Classe di concorso	Monte ore settimanali	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero/ potenziamento	Progetti/attività	
					Attività	Ore di utilizzo
4/EEE (di cui 2 specialisti in lingua inglese)	96	-	40h/settimanali	48h/ settimanali	programmazione	8 ore settimanali
1/A032	18	-	8h/settimanali		Curriculare "Musica" Scuola Primaria	10 ore settimanali
2/A030	36	18 ore settimanali	8h/ settimanali		Extracurriculare "Ed. fisica" Scuola Primaria	10 ore settimanali
1/ A043	18	-	6h/settimanali	12h/settimanali		
1/A059	18	-	6h/settimanali	12h/settimanali		
1/A042	18	-	6h/settimanali		Extracurriculare "Certificazione ECDL"	12 ore Settimanal i
1/A345	18	-	6h/settimanali		Extracurriculare "Certificazione Trinity"	12 ore Settimanal i

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	Numero
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	15

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'aggiornamento e la formazione in servizio (diritto-dovere del personale) sono fondamentali per rendere "la scuola nel suo complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica"(C.M. 136/90). La legge 107/15, comma 124, afferma che la "formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale". La formazione dei docenti è organizzata, pertanto, dall'Istituto in base alle necessità connesse con l'attuazione delle norme legislative nel campo dell'istruzione e come supporto alla realizzazione delle attività didattico-educative più rilevanti. Coerentemente con quanto previsto dalla nota MIUR del 15/09/2016 e dal Piano Nazionale per la Formazione Docenti presentato il 03/10/2016, "le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del Dirigente scolastico. L'obbligatorietà non si traduce automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano". Tale piano può prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative

PERSONALE DOCENTE

Finalità e obiettivi

Il progetto di formazione si propone di:

- Implementare le competenze dei docenti su innovazione didattica e sviluppo digitale, anche al fine di predisporre ambienti di apprendimento stimolanti;
- sviluppare una didattica inclusiva anche tramite modalità innovative di gestione della classe;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- sviluppare e/o approfondire la capacità di progettare per competenze, mirando alla continuità e verticalità del curriculum;
- sviluppare la capacità di valutare e certificare le competenze anche tramite la predisposizione di idonei e condivisi strumenti di osservazione, monitoraggio, valutazione.

La programmazione dell'attività di formazione è stata definita in coerenza con:

- il PTOF triennale, elaborato dal Collegio e approvato dal Consiglio di Istituto sulla base dell'Atto di Indirizzo del DS;
- i risultati emersi con il Piano di miglioramento;
- le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione;
- i risultati di un'indagine conoscitiva effettuata mediante la somministrazione di una scheda di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e del personale(l'85% dei docenti ha manifestato la volontà di formazione in relazione alle nuove metodologie didattiche e alla didattica laboratoriale, la restante parte ha espresso l'esigenza di

- formazione in relazione ad inclusione e BES e sulle discipline Musica/motoria/arte la cui importanza nella primaria è sottolineata dalla “Buona scuola”

Il Piano di formazione si svolgerà con le seguenti modalità:

- interventi formativi in autoaggiornamento, nella forma della ricerca individuale, anche in modalità e-learning;
- altre attività formative lasciate alla libera iniziativa dei docenti, anche sostenute dal “bonus”/carta individuale e ricondotte prioritariamente alle esigenze dell’Istituto;
- corsi di formazione rispondenti a priorità di carattere nazionale, indicate nel Piano nazionale di formazione adottato dal Miur, e proposti dallo stesso, dall’USR, da enti e associazioni professionali accreditate;
- corsi organizzati da reti di scuole a cui eventualmente l’Istituto aderisce;
- formazione docenti neo-assunti;
- formazione animatore digitale;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro sul tema della sicurezza e discendenti dagli obblighi di legge.

Tali attività sono distinte per aree e per gruppi differenziati:

-Area metodologico-didattica

Innovazione didattica Formazione

BES e DSA Didattica laboratoriale

Didattica inclusiva

Programmazione curricolare per competenze e certificazione delle competenze

Valutazione formativa e qualità

-Area digitale

Alfabetizzazione informatica per eventuali quote residuali di docenti

Tecnologie multimediali nella didattica

Didattica digitale

-Area relazionale e della comunicazione

Strategie di gestione della classe

Dinamiche dei gruppi di lavoro (cooperative learning, peer to peer....)

PERSONALE AMMINISTRATIVO

- Formazione digitale in vista della piena applicazione del processo di digitalizzazione e dematerializzazione delle gestioni amministrative
- Formazione/aggiornamento sulle procedure negoziali e gestione amministrativo- contabile
- Approfondimento dei gestionali in uso
- Informatica a livello avanzato per posta elettronica/protocollo informatico/registro web...
- Privacy- Normativa fiscale

COLLABORATORI SCOLASTICI

- ✓ Sicurezza nell’ambiente di lavoro
- ✓ Assistenza non specialistica alunni diversamente abili
- ✓ Utilizzo prodotti igienico-sanitari
- ✓ Comunicazione

TUTTO IL PERSONALE E ALUNNI DELLA SECONDARIA I GRADO

Formazione/aggiornamento Sicurezza

Le attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario, sono programmate, ai sensi del comma 12, ricorrendo anche all'utilizzo di eventuali risorse professionali interne.

Il presente piano sarà suscettibile di variazioni in rapporto ad eventuali esigenze che dovessero sopraggiungere.

Formazione Ambito Campania 08

Area Autonomia didattica e organizzativa

Conoscere e gestire i bandi europei

Gestione della complessità organizzativa

Area Valutazione e miglioramento

La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze alla luce delle recenti normative (D.Lgs 62/2017, D.M. 741/2017 e D.M. 742/2017) Strumenti e modelli a confronto

Valutazione della scuola. Promuovere il miglioramento

Area Didattica per competenze e innovazione metodologica

Laboratori formativi per la continuità didattico educativa e il curriculum verticale (Italiano, Matematica, Inglese)

La didattica per competenze nella scuola dell'infanzia e primaria

La didattica per competenze nella scuola secondaria di I grado

La flipped classroom: innovare la didattica con la classe capovolta

Didattica della matematica e prove invalsi

Insegnamento / apprendimento della matematica con Geogebra

Apprendere l'italiano con i giochi linguistici

Debate livello 1

Metodologia e pratica dell'OrffSchulwerk - Corso BASE

Area Integrazione e cittadinanza

Inclusione, benessere, sport

Fai vivere l'articolo 9 della costituzione (dlgs 60/2017)

Area Inclusione e disabilità

I documenti dell'inclusione e i Gruppi alla luce del dlgs 66/17. Elaborare strumenti osservativi e unità di apprendimento inclusive di lavoro

Strategie didattiche inclusive: quali strategie facilitano l'inclusione e perché

D.S.A.: dalla teoria alla pratica

Area Prevenzione del disagio

La relazione educativa come contrasto all'insuccesso scolastico

Micro-Counseling per Insegnanti per un più efficace processo educativo e di insegnamento

Area Lingue straniere

Percorso metodologico Clil

Formazione linguistica B1

Area Competenze digitali

Coding e pensiero computazionale

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

I previsti target di miglioramento previsti nel PDM saranno possibili anche nella misura in cui la scuola sarà in grado di implementare ulteriormente le dotazioni tecnologiche dell'istituto, sia attraverso il fundraising (fondi da privati, donazioni, sponsorizzazioni) sia attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali e comunitarie con apposite progettazione, già peraltro avviate dalla scuola con i FESR 2014/2020 Az 10.8.1 : Reti LAN WAN –. Stante la stretta correlazione tra la necessità di migliorare gli ambienti di apprendimento e il fabbisogno formativo progettato e le priorità del PDM, ulteriori attrezzature sono indispensabili per garantire una didattica che assicuri adeguato spazio a tutti gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti nonché una reale inclusione con adeguate personalizzazioni dei processi formativi

Plesso/sede staccata e/o coordinata	Tipologia dotazione tecnologica	Motivazione della scelta	Fonte di finanziamento
Plesso Centro	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	Asse II Infrastrutture per l'istruzione-Fondo Europeo di sviluppo regionale(FESR) – obiettivo specifico– 10.8.1
Istituto	Implementazione dei laboratori anche mobili e delle bacheche elettroniche, dei videoproiettori wireless digitali	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nell'ottica di adeguare gli stili di insegnamento agli stili di apprendimento	Avviso Pubblico del MIUR, pubblicato con Nota prot. 10740 del 8 settembre 2015

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

La Mission del nostro Istituto

L'obiettivo fondamentale dell'azione formativa è quello di sviluppare in tutti gli alunni ambiti sempre più ampi di autonomia, competenza, valori personali e sociali. Sensibile alle esigenze di una società culturalmente e tecnologicamente avanzata, in cui i bisogni formativi sono di tipo molto diverso rispetto a quelli delle società precedenti, la nostra istituzione educativa vuole porsi come agenzia culturale di fondamentale importanza con il compito specifico di avviare gradualmente l'alunno:

- ✓ ad assumere comportamenti responsabili all'interno del contesto sociale ed ambientale in cui vive (esercizio della cittadinanza attiva) mediante la partecipazione a specifici progetti tesi alla conoscenza degli aspetti antropici e naturali della sua realtà territoriale;
- ✓ ad attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.
- ✓ ad acquisire adeguati strumenti logico-conoscitivi che gli permettano di comprendere e utilizzare i nuovi linguaggi, soprattutto quello informatico, il cui studio si sta avviando sin dalla scuola dell'infanzia, per sapersi orientare autonomamente nella enorme massa di informazioni a cui è quotidianamente sottoposto;
- ✓ a maturare una capacità di espressione creativa e personale attraverso un'ampia diffusione della pratica del laboratorio indispensabile anche per l'acquisizione di una concreta capacità progettuale ed operativa;
- ✓ a sviluppare le proprie competenze comunicative e relazionali per divenire cittadino attivo e consapevole di una sempre più vasta comunità sociale grazie anche allo studio della lingua inglese proposto sin dalla scuola dell'infanzia e della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado;

I tre ordini di scuola concorrono, ognuno con la sua specificità, allo sviluppo armonico e integrale della personalità degli alunni, mirando alla formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale.

Il percorso educativo, graduale e progressivo, tende al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze, in relazione all'età di sviluppo, alle esperienze ed alle dotazioni individuali.

Il raggiungimento della Mission dipende dalle conoscenze che si apprendono, dalle abilità e competenze che si acquisiscono, dalla qualità delle relazioni che si instaurano, passando attraverso la definizione e il raggiungimento di finalità e obiettivi.

Tale Mission si concretizza nel perseguimento della seguente:

Vision generale.

Il nostro Istituto, singolarmente e/o collegato in rete, intende realizzare la propria Offerta formativa in virtù delle esigenze del contesto socio economico in cui opera. La Vision del nostro Istituto, si prefigge prioritariamente il compito di promuovere le capacità degli studenti, dando un senso alla molteplicità delle loro esperienze, superando la frammentazione e la casualità con le quali esse entrano nella loro vita di bambini e adolescenti. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti formativi affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Le garanzie di libertà e uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiedono oggi l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola. Particolare attenzione si deve alla disabilità e ad ogni fragilità, unitamente alla collaborazione delle formazioni sociali, in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio.

L'intercultura è, per il nostro Istituto, da sempre un modello di riferimento per il riconoscimento reciproco e quello dell'identità di ciascuno, in una dimensione orientativa orizzontale e verticale, propria dell'età evolutiva e quanto mai pertinente nell'ambiente formativo scolastico e nel

contesto territoriale di appartenenza.

ARTICOLAZIONE OFFERTA FORMATIVA

Dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di 1° Grado il nostro Istituto opera in continuità educativa. Ciò significa che il percorso educativo iniziato alla Scuola dell'Infanzia viene coerentemente ripreso dalla Scuola Primaria prima e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado poi, sia per quanto riguarda le finalità e gli obiettivi, sia per le strategie impiegate. Tutto il percorso educativo è orientato e culmina, al termine del ciclo, con la scelta della Scuola Superiore.

Finalità educative

- Promuovere lo "star bene a scuola", creando nella classe un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento.
- Offrire a tutti gli alunni del territorio le stesse possibilità di crescita educativa e culturale garantendo a tutti il pieno esercizio del diritto-dovere allo studio e creando i presupposti per il successo scolastico di ciascuno.
- Realizzare una costante attività di orientamento rivolto agli alunni nell'ottica del percorso formativo.
- Elevare il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali conseguibili nel corso dell'intero percorso scolastico di base.
- Promuovere negli alunni la maturazione, l'autostima, l'integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e di cooperazione, il senso di responsabilità, l'autonomia.
- Promuovere la continuità educativa e didattica tra i segmenti scolastici.
- Promuovere nei docenti una logica di azione professionale collegiale, sperimentale orientata all'esercizio della ricerca-azione.
- Promuovere nei docenti la cultura dell'autovalutazione.
- Allacciare stretti rapporti di sinergia progettuale con gli enti locali e con le agenzie educative operanti sul territorio.

Obiettivi prioritari

- Rendere i ragazzi protagonisti del loro personale processo di crescita (sul piano relazionale, sociale e cognitivo) attraverso il progressivo arricchimento dell'offerta formativa.
- Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni che presentano differenze di etnie, lingua e religione, valorizzando le diversità nell'ambito del dialogo e di uno scambio interculturale.
- Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili nel contesto scolastico e attraverso la rilevazione delle potenzialità del territorio.
- Sviluppare e migliorare i rapporti Scuola-famiglia.
- Sostenere adeguatamente l'utilizzo delle nuove tecnologie sia in relazione alle metodologie didattiche che alle innovazioni e alle strumentazioni multimediali.

- Promuovere la formazione in servizio da parte di insegnanti e personale non docente, per realizzare gli obiettivi e le attività stabilite nel PTOF d'Istituto.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

La programmazione educativa e didattica elaborata dagli Organi Collegiali costituisce un impegno formativo che la scuola propone agli alunni e alle loro famiglie. Essa individua come punto di riferimento essenziale le nuove Indicazioni là dove si stabiliscono i principi fondamentali: valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente formando cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie. Pertanto l'Istituto, facendo propri gli obiettivi suggeriti dalle Indicazioni e in particolare la parte relativa all'educazione alla cittadinanza attiva, promuove iniziative di formazione atte a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare una costante attività di orientamento allo scopo di mettere nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri;
- accompagnare l'adolescente nella sua maturazione globale e alla conquista della propria identità personale;
- radicare conoscenze ed abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno utilizzando le modalità più motivanti;
- prevedere i bisogni ed i disagi dei ragazzi per evitare che essi si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti ed abbandoni.
- interagire con le risorse del territorio raccogliendo ed interpretando le varie occasioni formative
- rimuovere eventuali effetti negativi di condizionamenti sociali, in maniera tale da superare le situazioni di svantaggio culturale e sociale.

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia si pone come luogo di accoglienza, di apprendimento e di socializzazione per affermare e soddisfare tutti i bisogni del bambino.

Essa si pone come finalità:

- Promuovere lo sviluppo dell'identità
- Promuovere lo sviluppo dell'autonomia
- Promuovere lo sviluppo della competenza
- Promuovere lo sviluppo della cittadinanza.

Con il termine “identità” si intende la formazione integrale della personalità del bambino.

“Autonomia” significa aiutare il bambino a prendere coscienza di sé e della realtà.

Con il termine “competenza” si intende il consolidamento e il rafforzamento delle abilità e lo sviluppo delle capacità.

“Cittadinanza” significa scoprire gli altri, i loro bisogni per un primo riconoscimento dei propri diritti e doveri.

Scuola Primaria

- Acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione;
- Avvio verso la padronanza di concetti, di abilità e di competenze essenziali alla comprensione della realtà;
- Possesso degli strumenti di base utili per operare nelle diverse discipline;
- Capacità d'uso degli strumenti di base acquisiti per affrontare situazioni e risolvere problemi;
- Conoscenza e potenziamento di interessi e capacità in relazione alle singole attitudini.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado tali obiettivi possono essere ampliati attraverso le seguenti attività:

- completamento del processo di acquisizione delle abilità di base avviato nella scuola primaria;
- sviluppo di interessi e di abilità progressivamente più complesse;
- uso del ragionamento basato sull' analisi e sulla sintesi per giungere a valutazioni ponderate;
- avvio alla presa di coscienza di dover effettuare "scelte" in sintonia con competenze e aspirazioni.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il progetto educativo e didattico elaborato dagli Organi Collegiali, costituisce un impegno formativo che la scuola propone agli alunni e alle loro famiglie. Esso è stato elaborato sulla base delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" che individua come punto di riferimento essenziale le Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008, per il raggiungimento dei livelli di conoscenze, abilità e competenze fissate nell'European Qualification Framework (Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008), e il quadro delle 8 competenze chiave fissate dalle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa (18 dicembre 2006).

Competenze, queste, che sono state poi riscritte e riordinate dal legislatore affinché meglio corrispondessero alla realtà del sistema educativo di istruzione italiano e sono coniugate nelle seguenti Competenze Chiave di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere i problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare le informazioni

INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio culturale . Riteniamo che la scuola abbia il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo.

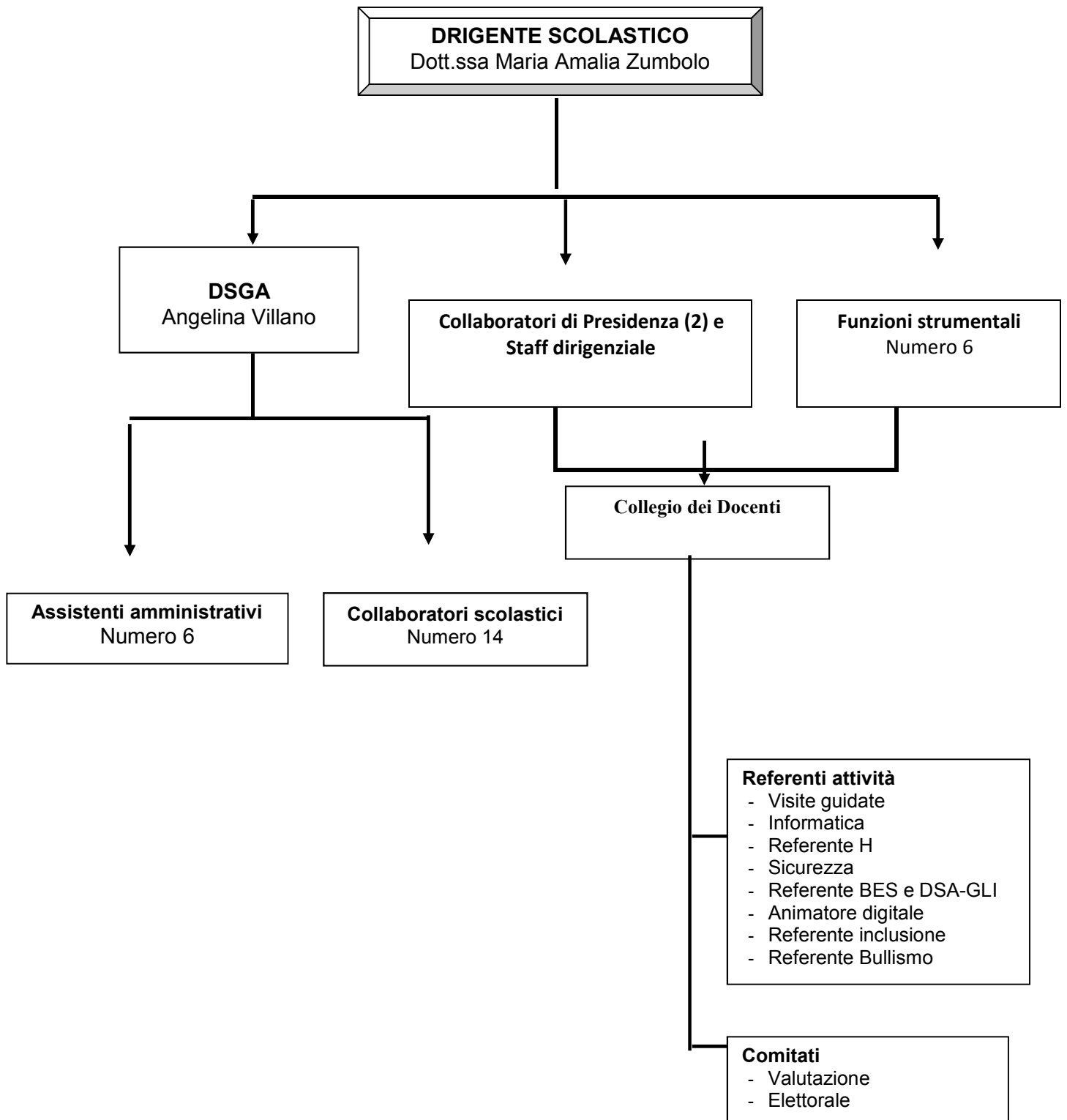
Per quanto riguarda gli alunni "certificati", ogni equipe/consiglio di classe predispone, come prevede la normativa, un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali.

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n. 8 del 6/3/2013 il nostro Istituto ha elaborato per l'anno scolastico 2018/19, il "Piano Annuale per l'inclusione" alla stesura del quale hanno collaborato il gruppo di lavoro per l'inclusione.

Nel piano, approvato dal Collegio dei Docenti, sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica.

Organigramma

(a.s. 2018-2019)



AMPLIAMENTO /POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa consiste in molteplici e variegata attività aggiuntive rispetto al curriculum tradizionale delle discipline. Progetti, attività laboratoriali, gare, concorsi, eventi, uscite sul territorio, visite guidate, viaggi d'istruzione sono attività da considerarsi parte integrante del curriculum, poiché concorrono ad arricchirlo e a personalizzarlo, contribuendo alla formazione complessiva degli studenti e allo sviluppo delle loro abilità e competenze.

PROGETTI

	Curricolari	Extracurricolari
Scuola Infanzia	Alfabetizzazione della lingua italiana rivolto ai bambini stranieri e/o con difficoltà di linguaggio aa 3-4-5	-Alfabetizzazione della lingua inglese rivolto ai bambini di aa 4 -5 -Alfabetizzazione di informatica rivolto ai bambini di aa 4-5
	Progetto scientifico: I 4 elementi dell'universo rivolto ai bambini di aa 3-4-5	
	Progetto creativo-manipolativo "la bottega della fantasia" rivolto ai bambini di aa 3-4-5	
	Progetto Natale: mercatino	
	Manifestazione di fine anno in continuità con gli altri ordini di scuola	
Scuola Primaria	Integrazione alunni diversamente abili	Scuola viva "Diversa...Mente@scuola" 3^a annualità <ul style="list-style-type: none"> • TammorrArte (danza e cultura popolare) • Teatro e legalità • Tarrallucci e vino • Ambiente Riciclaggio dei rifiuti, energia da fonte rinnovabile e risparmio energetico
	Coding (classi prime, terze, quarte e quinte)	
	Recupero e potenziamento : recupero di tutti gli alunni BES del Centro Progetto Biblioteca (classi quinte Centro)	
	Continuità	
	Laboratorio musicale (classi seconde Centro, classi quinte S.Croce , classi quarte e quinte Scalo)	
	Sport di classe (classi quarte e quinte)	
	Attività alternative alla religione cattolica (plesso Centro)	
Il presepe vivente (alunni di:3 ^a 4 ^a 5 ^a Primaria e classi 1 ^a Scuola secondaria)	Inglese-potenziamento per le classi 5 di tutti i plessi	
Scuola Secondaria Primo Grado	Integrazione alunni diversamente abili	Attività sportive
	Recupero/ Potenziamento Italiano e Matematica	Scuola viva "Diversa...Mente@scuola" 2^a annualità <ul style="list-style-type: none"> ▪ TammorrArte (danza e cultura popolare) ▪ Teatro e legalità ▪ Tarrallucci e vino
	Scrittura creativa Giornale online Repubblica@Scuola	
	Attività alternative alla religione cattolica / Pari opportunità	

	Educazione alla salute e all'ambiente	
	Continuità ed orientamento	Ceramica

Progetti PON Scuola Primaria e Secondaria

Progetto PON FSE Competenze di base

“Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base”

Il mio italiano

English Student

L'italiano.....

Matematica...mente giocando

Esercizi di matematica

Progetto PON FSE Potenziamento della cittadinanza europea

“Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base”

Ragazzi di oggifuturi cittadini Europei

“Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità”

The word around me

Progetto PON FSE Orientamento formativo e ri-orientamento

“Azioni di orientamento”

Orientarsi oggi

Orientarsi oggi 2

Per un domani migliore

Per un domani migliore 2

Progetto PON FSE Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

“Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base”

Coding per imparare

Coding.....a scuola 1

Coding.....a scuola 2

L'uso informatico

Progetto PON FSE Competenze di cittadinanza globale

“Competenze trasversali”

Mangiare sano

Sapere i sapori

IL corpo in movimento

Sani e corretti stili di vita

La mia terra

Meno rifiuti

Progetto PON FSE Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

“Competenze trasversali”

Vivere San Marcellino

Vivere San Marcellino 2

Adotta un monumento: Chiesa Madre di San Marcellino Martire

Adotta un monumento 2: Chiesa Madre di San Marcellino Martire

Welcome to the ducal palace

Welcome to the ducal palace 2

Progetto PON FSE Potenziamento del progetto nazionale “Sport di classe per la scuola primaria

“Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base”

L'atletica dei ragazzi

Accordi di rete /Protocolli d'intesa

- Accordo di rete PON-FSE in riferimento ai seguenti punti:

- Coinvolgimento della comunità scolastica sulle azioni innovative, soprattutto mediante la partecipazione attiva degli studenti;
- Restituzione territoriale (relazioni con il territorio come elemento costitutivo dei percorsi attivati).
- Progettazione integrata e interdisciplinarietà
- Dimensione esperienziale su “compiti autentici”
- Approcci innovativi
- Valutabilità
- Replicabilità nel tempo e sul territorio
- Complementarietà/integrazione tra le azioni delle Comunità scolastiche Interagenti.

- Partenariato “**A Piccoli Passi**” che coinvolge istituzioni scolastiche, enti e associazioni del territorio ai fini di un percorso di convergenza tra i piani dell’offerta formativa nella prospettiva di un PTOF-Quadro Territoriale e in vista del PON-FSE Competenze di cittadinanza globale.

- Accordo di rete finalizzato alla costruzione di percorsi di orientamento e continuità con scuola capofila Liceo Scientifico “E.G. Segre” di San Cipriano.

- Un protocollo d’intesa con la cooperativa sociale “La Forza del Silenzio” di Sant’Arpino per servizio di assistenza specialistica nel percorso ABA (Analisi Comportamentale Applicata).

- Un protocollo d’intesa con la “**ProLoco**” di San Marcellino per realizzare attività di sviluppo del territorio e delle sue risorse culturali, turistiche, folcloristiche, ambientali e della tradizione.

- Accordo: in rete con Direzione Didattica di Orta di Atella-IC di Carinaro- IC di Villa Literno PON FSE 10.1.1A-CA-2017-667 “Inclusione e Lotta al Disagio-Scuola Attiva”.

Proposte visite guidate e viaggi d'istruzione a.s. 2018/19

Le visite guidate e i viaggi vengono organizzati dalla scuola con riferimento alla programmazione didattica.

Scuola infanzia – Visita guidata ½ giornata

- Alunni 4 anni : Santuario “ Madonna di Briano “
- Alunni 5 anni : Fattoria didattica “Fuori di zucca” Aversa

Scuola primaria

Visite guidate di ½ giornata

Destinazione	Alunni	Periodo presumibile
Il treno di Natale – Museo di Pietrarsa (Napoli) Artigianato di Bruscianno (Napoli)	Classi prime	Aprile-maggio
Fattoria didattica “La Colombaia” (Capua) Il treno di Natale – Museo di Pietrarsa (Napoli)	Classi seconde	
Cioccolateria Maya Fattoria didattica “ Il giglio della valle “ – Marano (NA) Teatro Diana : “ Alice nel paese delle meraviglie”	Classi Terze	Aprile-maggio
Cittè sommersa di Baia (NA) La vera pasta di Gragnano (NA) Museo di Pietrarsa e museo Ercolanese (NA)	Classi Quarte	Maggio

Visite guidate intera giornata

Destinazione	Alunni	Periodo presumibile
Museo dell'arte e cultura contadina (Salerno) Visita al teatro San Carlo e al Palazzo Reale (Napoli)	Classi quinte	Maggio

Scuola Secondaria di Primo Grado

Visite guidate di mezza giornata

Destinazione	Alunni	Periodo presumibile
San Gennaro - Cristo Velato – Santa Chiara – Napoli Orto Botanico di Portici	Classi prime	Aprile / Maggio
L’Inferno di Dante nel Museo del Sottosuolo -Napoli	Classi seconde	Febbraio/ Marzo
Città della Scienza –Napoli	Classi seconde e terze	Febbraio/ Marzo
Visione di spettacoli teatrali e musicali	Tutte le classi	Date da concordare

Viaggi d’istruzione di un giorno

Destinazione	Alunni	Periodo presumibile
Pompei	Classi prime	Aprile / Maggio
Musei e giardini vaticani	Classi seconde e terze	Aprile / Maggio
Palazzo Montecitorio	Classi terze (alunni meritevoli)	Marzo
Palazzo Madama	Classi terze (alunni meritevoli)	Aprile / Maggio

Viaggi di più giorni

Destinazione	Alunni	Periodo presumibile
Cilento (tre giorni)	Classi seconde (alunni meritevoli)	Aprile / Maggio
Viaggio di 4/5 giorni: 1^proposta: Venezia – Biennale ; 2^proposta: I laghi	Classi terze	Maggio

EVENTI

ACCOGLIENZA

Ha lo scopo di facilitare il primo impatto dei ragazzi con la nuova scuola, per farli sentire in un ambiente disteso e favorevole alla collaborazione reciproca

FESTA DEI NONNI

Istituita nel 2005 dal Parlamento che ha riconosciuto ufficialmente il ruolo fondamentale dei nostri nonni. La ricorrenza cade il 2 ottobre, il giorno in cui la Chiesa celebra gli Angeli, ed è concepita proprio come momento di incontro e riconoscenza nei confronti dei nonni-angeli custodi dell'infanzia.

FESTA DELL'ALBERO

Giornata di sensibilizzazione sull'importanza del patrimonio arboreo e boschivo mondiale ed italiano per la tutela della biodiversità, il contrasto ai cambiamenti climatici e la prevenzione del dissesto idrogeologico.

FESTA DEL LIBRO

Vuole stimolare al piacere della lettura, a divenire protagonisti del leggere ed a scegliere il libro a seconda dei propri bisogni e delle personali curiosità. La lettura favorisce infatti lo sviluppo del pensiero, crea immagini mentali, arricchisce la fantasia, provoca emozioni e sensazioni, amplia le conoscenze.

CONCERTO SOTTO L'ALBERO - PRESEPE VIVENTE

Nasce dal desiderio di vivere momenti di festa nella suggestiva tradizione natalizia, condividendone la preparazione e la realizzazione con tutta la comunità, per testimoniare ancora una volta che la scuola per noi non è solo il luogo in cui la conoscenza si crea, si esperisce e si evolve, ma diventa anche custode privilegiata di antiche tradizioni ed assolve ad uno dei suoi compiti primari: raccogliere e tramandare i segni di infinite generazioni.

OPEN DAY

In vicinanza delle iscrizioni per il successivo anno scolastico la scuola apre le porte ai genitori e ai futuri alunni per presentare l'Offerta Formativa.

GIORNATA DELLA MEMORIA –SHOAH

Un giorno nato per ricordare le vittime dell'Olocausto e, soprattutto, per interrogarsi sul perché della Shoah e della discriminazione dell'uomo contro altri uomini.

SFILATA DI CARNEVALE

L'intento è quello di sviluppare e valorizzare la creatività espressiva e la socializzazione degli alunni, portare la linfa creativa delle Emoticon quale forma per eccellenza per comunicare pensieri e gli stati d'animo dei giovani, di intensificare i rapporti scuola famiglia e lo spirito di appartenenza. Costituirà un momento di riflessione oltre che di sano divertimento.

ACCENSIONE DELLA FIACCOLA

La scuola adotta una vittima di mafia del nostro territorio e in suo ricordo si accende la fiaccola dell'impegno e della memoria.

BENEDIZIONE DELLE PALME

Si propone di trasmettere nei ragazzi l'importanza di valori quali la pace, la solidarietà, la tolleranza e l'accettazione del diverso.

FESTA DEL PANE

Si celebrerà l'alimento principe della nostra tavola. Pane da condividere, poiché il pane attraversa le generazioni ed è denominatore comune alle popolazioni di tutto il mondo, da nord a sud, con le sue forme più strane e i suoi sapori più diversi.

FESTA DELLA SEMINA

La manifestazione si propone di avvicinare i piccoli alunni alla natura ed educarli al rispetto di essa.

FESTA DELLA MAMMA

L'intento è quello di far riflettere sulla figura e il ruolo della mamma nella nostra società.

MANIFESTAZIONE FINALE

Giornata conclusiva di tutti i progetti realizzati durante l'anno scolastico, con allestimento di mostre e presentazione dei prodotti finali al territorio

VALUTAZIONE

Le procedure per la valutazione saranno disciplinate dal decreto legislativo n. 62/2017 che, a partire dal corrente anno scolastico, ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado. Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione ha finalità formativa ed educativa :

- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni;
- documenta lo sviluppo dell'entità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" il cui voto continua a rientrare in quello delle discipline dell'area storico-geografica. E' espressa in decimi, ma i voti verranno accompagnati da descrittori dei livelli di apprendimento volti a descrivere i processi formativi – in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale – e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I docenti di potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni.

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Nella secondaria di primo grado il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola. E' abrogata la norma per cui gli alunni della secondaria, che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10, non possono essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato mentre resta in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro i quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica dei comportamenti, dei ritmi e degli stili d'apprendimento.

Validazione anno scolastico

Sia per la scuola primaria che per la secondaria, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. (DPR N.122 DEL 22 GIUGNO 2009)

Ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (comma 1 art. 3) quindi in caso di sufficienza stentata.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (comma 3 art. 3).

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (comma 2 art. 6).

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

Voto	Descrittori		
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
4	Ha conoscenze frammentarie, superficiali o errate	Manca di autonomia e capacità di rielaborazione	Applica le conoscenze solo se guidato e in contesti semplici
5	Ha conoscenze poco consolidate e disorganizzate	Sa rielaborare concetti semplici, senza collegarli, necessita di aiuto nella sintesi	Utilizza parzialmente e non sempre opportunamente le conoscenze
6	Ha conoscenze superficiali e parziali	Sa rielaborare contenuti semplici ed è parzialmente autonomo	Utilizza correttamente le conoscenze nell'ambito di esercizi semplici
7	Ha conoscenze globali e moderatamente approfondite	Sa rielaborare contenuti complessi, ma li collega solo se orientato.	Sa applicare le conoscenze anche in situazioni complesse, non sempre autonomamente.
8	Ha conoscenze complete e approfondite	Sa rielaborare contenuti complessi, sa collegarli e confrontarli.	Sa applicare le conoscenze e le abilità in a i contesti in modo corretto.
9	Ha conoscenze complete, sicure e ampiamente approfondite	Sa rielaborare contenuti complessi, sa collegarli e confrontarli con sicurezza e autonomia.	lica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro.
10	Ha conoscenze ampie, ben consolidate e coordinate	Sa rielaborare e valutare anche contenuti complessi, argomentando autonomamente e validamente	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in situazioni complesse e in ambiti nuovi con sicurezza e padronanza

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado
Convivenza civile	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
Rispetto delle regole	Seguire le regole di comportamento.	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle
Partecipazione	Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.	A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
Responsabilità	Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.	Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
Relazionalità	Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri Sentimenti	Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Indicatori/Descrittori	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
CONVIVENZA CIVILE Rispetto degli ambienti, delle persone e delle strutture			
Rispetta le persone e le cose			
Ha cura della propria persona			
RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute			
Sa rispettare le regole fondamentali della convivenza			
PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di gruppo			
Dà il suo personale contributo al gruppo di lavoro			
Propone idee per la gestione di attività e giochi			
Rispetta il proprio turno			
RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità			
Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola			
RELAZIONALITÀ Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola			
Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni			
Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco			
Sa collaborare con i compagni e con l'adulto			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Giudizio	Descrittori
PIENAMENTE CORRETTO (OTTIMO 9/10)	Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Comportamento pienamente rispettoso delle persone e degli ambienti e materiali della Scuola. Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
MOLTO CORRETTO (DISTINTO 8)	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Comportamento rispettoso delle persone e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.
CORRETTO (BUONO 7)	Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
POCO CORRETTO (SUFFICIENTE 6)	Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. Comportamento non sempre rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
NON CORRETTO (INSUFFICIENTE 5)	Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. Comportamento spesso poco rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA

Giudizio	Descrittori
PIENAMENTE CORRETTO (OTTIMO 9/10)	<p>Pieno e consapevole rispetto del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto di Corresponsabilità.</p> <p>Comportamento pienamente rispettoso delle persone e degli ambienti e materiali della Scuola.</p> <p>Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.</p> <p>Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.</p>
MOLTO CORRETTO (DISTINTO 8)	<p>Rispetto del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto di Corresponsabilità.</p> <p>Comportamento rispettoso delle persone e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.</p> <p>Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p>Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.</p> <p>Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.</p>
CORRETTO (BUONO 7)	<p>Rispetto del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto di Corresponsabilità.</p> <p>Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.</p> <p>Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p>Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.</p> <p>Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.</p>
POCO CORRETTO (SUFFICIENTE 6)	<p>Rispetto parziale del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto di Corresponsabilità.</p> <p>Comportamento non sempre rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.</p> <p>Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.</p> <p>Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.</p> <p>Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.</p>
NON CORRETTO (INSUFFICIENTE 5)	<p>Scarso rispetto del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto di Corresponsabilità.</p> <p>Comportamento spesso poco rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.</p> <p>Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.</p> <p>Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.</p>

Esame di Stato nella secondaria di primo grado

L'esame risulta così strutturato:

- *tre prove scritte* riferite rispettivamente alla lingua italiana, alle competenze-logico-matematiche e alle competenze in lingue straniere (quest'ultima articolata in due sezioni);
- *colloquio* (articolo 8).

Viene assegnato un maggiore peso al percorso scolastico compiuto dall'alunna e dall'alunno nella determinazione della valutazione finale riguardante l'esito dell'esame (articolo 6, comma 5 e 8, comma 7). Infine, il presidente della Commissione sarà il dirigente scolastico della scuola, anziché quello di un'altra istituzione.

Prove INVALSI nella secondaria di primo grado

- Lo svolgimento della prova è necessaria per essere ammessi all'esame;
- Introduce una prova per verificare l'apprendimento della lingua inglese (abilità di comprensione e uso della lingua) in aggiunta alle prove di italiano e matematica (articolo 4 e articolo 7);
- Prevede la restituzione individuale alle famiglie, attraverso un giudizio in forma descrittiva, del livello di apprendimento raggiunto in italiano, matematica e inglese (articolo 9).

Certificazione delle competenze nel primo ciclo

Il decreto legislativo, a seguito di una sperimentazione che ha avuto avvio nel 2014/15 e che ha coinvolto circa 3.000 istituzioni scolastiche del primo ciclo, relativa all'adozione di un modello in linea con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola primaria e secondaria di primo grado e con le competenze chiave europee di cui alle Raccomandazioni del 2006, prevede un modello nazionale per l'attestazione delle competenze chiave e di cittadinanza da rilasciare al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

VALUTAZIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (stranieri, H, DSA)

La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dall'articolo 6 del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n.80.

PER GLI ALUNNI CON DSA	<p>Per la valutazione degli alunni con disturbo specifico di apprendimento certificato si deve tener conto di quanto qui appresso indicato:</p> <ul style="list-style-type: none">• fa riferimento ad un programma di lavoro personalizzato (PDP), stabilito dagli insegnanti di classe, in cui sono:<ul style="list-style-type: none">- indicati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti a suo beneficio;- definiti, monitorati e documentati i criteri di valutazione che, nel caso di alunni con BES, sono adattati e personalizzati per mettere in condizione l'alunno di dimostrare quanto ha appreso• è sempre espressa in decimi;• considera le specifiche situazioni dei singoli alunni;• riflette il suo percorso, i progressi registrati e tiene conto dell'impegno dimostrato, considera perciò il processo e non solo la performance. <p>Le modalità di valutazione tengono conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà in tutte le discipline dove le DSA si manifestano.</p> <p>Le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni "compensative"</p> <p>Strategie compensative tabella delle misure, tabelle delle formule, calcolatrice, registratore, cartine geografiche e storiche, tabelle della memoria di ogni tipo, computers con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, commisurati al singolo caso cassette registrate, dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle, traduttori, richiesta alle case editrici di produrre testi anche ridotti e contenenti audio-cassette o cd-rom.</p> <p>Strumenti dispensativi: lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, lettura di consegne, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline; dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia; <u>tempi più lunghi</u> per prove scritte e per lo studio, mediante una adeguata organizzazione degli spazi ed un flessibile raccordo tra gli insegnanti; di <u>organizzazione</u> interrogazioni programmate; <u>assegnazione di compiti a casa in misura ridotta</u>; possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine Valutazione commisurata alla prestazione : valutare il processo più che il prodotto</p>
------------------------------	--

<p>PER ALUNNI DISABILI</p>	<p>Premesso che, per gli alunni con disabilità “le capacità e il merito devono essere valutati secondo parametri adeguati alle specifiche situazioni di minorazione”, la valutazione segue quanto indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si riferisce al piano educativo individualizzato predisposto per l’allievo in cui sono indicati i criteri valutativi; • quella quadrimestrale degli apprendimenti e del comportamento è espressa in decimi, quella in itinere può essere espressa anche con osservazioni informali riguardo all’esito di una performance, alle abilità, all’impegno, agli atteggiamenti e ai progressi riconducibili ai voti;
	<ul style="list-style-type: none"> • è documentata nel registro dell’insegnante di sostegno e in quello degli insegnanti curricolari; • riflette il percorso svolto dall’alunno e i progressi evidenziati, inoltre tiene conto dell’impegno dimostrato, quindi considera il processo e non solo la performance. <p>Progettazione della didattica individualizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adattamento del curriculum: obiettivi minimi, semplificati, alternativi, aggiuntivi, utilizzo delle TIC; - adattamento delle strategie di insegnamento: aggiunta di aiuti (input), nelle risposte (output) dell’alunno/a; - lavori di gruppo; - attività laboratoriali. <p>Uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni.</p> <p>Le prove d’esame devono essere corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il progresso dell’allievo in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali (legge 104/1992, art. 16, comma 2).</p> <p>Il D.M. 10.12.1984 ha introdotto il principio della rispondenza delle eventuali prove differenziate agli obiettivi ed alle finalità della Scuola Secondaria.</p> <p>L’O.M. 21.5.2001 riprende anche un diverso principio, abbastanza controverso, che comporta la possibilità di partecipare agli esami senza acquisire la licenza, ma solo un semplice attestato di credito formativo, da valere per l’iscrizione alle classi successive ai soli fini del rilascio di ulteriori crediti.</p>
<p>PER GLI ALUNNI STRANIERI</p>	<p>Le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell’alunno , l’alfabetizzazione della lingua2 – la partecipazione – dei progressi ma anche delle difficoltà derivanti dalle difficoltà linguistiche.</p> <p>indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006) orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana : “la Lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all’età, alla lingua di origine, all’utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche”</p> <p>Uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni e all’ingresso degli alunni stranieri</p>

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La collaborazione tra scuola e famiglia è importante per assicurare la qualità dell'offerta formativa. Si riconosce la famiglia come "sede primaria dell'educazione", ma si è anche consapevoli che la scuola è l'istituzione deputata ad offrire un contributo fondamentale al processo di formazione dell'alunno. A tal fine si attua un costante confronto tra la scuola e la famiglia sulle comuni finalità educative. Nella scuola si organizzano le prime forme di convivenza sociale; l'iniziativa personale ed il rispetto per le norme che regolano la vita comunitaria sono parimenti importanti. Conciliare queste due esigenze, senza ricorrere all'autoritarismo, né indulgere al permissivismo è compito sia della famiglia che degli insegnanti. Occorre perciò individuare e valorizzare il potenziale umano di ognuno, partendo dalla conoscenza della situazione iniziale. La famiglia offrirà le prime informazioni indispensabili agli insegnanti per costruire il percorso formativo già dall'inizio della scuola primaria; da parte sua la scuola si impegna:

ad informare periodicamente la famiglia sui progressi e le difficoltà dell'alunno;

- a garantire un'informazione esauriente;
- a motivare le proprie scelte;
- a valutare proposte;
- ad individuare occasioni che permettano e facilitino la collaborazione fra docenti e genitori.

Nella scuola secondaria, all'inizio del primo anno, è inoltre richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni di un Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie.

PIANO DI COMUNICAZIONE DELL'ISTITUTO

Comunicazione con le famiglie

Al fine di migliorare l'efficacia formativa, l'istituto ritiene di fondamentale importanza che tra docenti e famiglie si instauri un rapporto stretto e continuativo, che garantisca il flusso costante di informazioni sull'andamento scolastico dei singoli studenti.

Le famiglie saranno informate attraverso i seguenti canali:

registro elettronico, pagella del quadrimestre, - esiti finali (on line), comunicazioni tramite sito della scuola , modulistica a disposizione sul sito istituzionale, comunicazioni scritte, avvisi telefonici.

Comunicazione interna ed esterna

L'istituto implementerà un'efficace rete di comunicazione interna, affinché tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano. Ciò è possibile documentando tutta l'attività didattica svolta nel corso del tempo, rendendola visibile a tutti gli operatori, favorendo la circolazione e il passaggio delle informazioni nel rispetto degli incarichi attribuiti.

Tutte le circolari vengono inviate per mail ai docenti e al personale ATA e inserite sul sito dell'Istituto in aree riservate. Anche le circolari per alunni e genitori sono inserite costantemente sul sito. Tutti i documenti pubblici vengono inseriti sul sito: Regolamento d'Istituto, patto di corresponsabilità, Conto consuntivo, Programma annuale etc. Il sito d'Istituto viene costantemente aggiornato a cura della Funzione Strumentale preposta.

Calendario scolastico

Inizio delle lezioni è fissato per mercoledì 12 settembre 2018

Termine delle lezioni sabato 29 giugno 2019, relativamente alla scuola dell'infanzia; mentre per tutti gli altri ordini di scuola il termine è fissato a sabato 8 giugno 2019.

Nel rispetto di quanto previsto le attività didattiche si svolgeranno in 203 giorni feriali (inclusa la festività per il Santo patrono) e vedranno la loro sospensione nei giorni di festività nazionale previsti dalla normativa statale.

Oltre alle sospensioni previste per le festività nazionali, sono state stabilite le seguenti sospensioni delle attività didattiche:

- i giorni venerdì 2 e sabato 3 novembre 2018, commemorazione dei defunti;
- i giorni lunedì 4 e martedì 5 marzo 2019, lunedì e martedì di Carnevale;
- le vacanze natalizie si svolgono dal lunedì 24 al lunedì 31 dicembre 2018 e dal mercoledì 2 al sabato 5 gennaio 2019;
- le vacanze pasquali si svolgono dal giovedì 18 aprile al mercoledì 24 aprile 2019;
- i giorni venerdì 26 e sabato 27 aprile 2019, in continuità con l'anniversario della Liberazione.

Sono state poi confermate le celebrazioni nei giorni:

- 27 gennaio, "giorno della memoria" in ricordo della Shoah;
- 10 febbraio, "giorno del ricordo", in commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe;
- 19 marzo, "festa della legalità" istituita dalla Regione Campania in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana.

Allegati

- ✓ Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- ✓ Curricolo
- ✓ Funzionogramma
- ✓ Piano di Miglioramento
- ✓ Piano annuale per l'inclusività
- ✓ Patto di corresponsabilità
- ✓ Regolamento d'Istituto
- ✓ Piano Digitale
- ✓ Piano Performance
- ✓ PTTI
- ✓ Piano Anticorruzione
- ✓ Schede progetti
- ✓ Statuto delle studentesse e degli studenti